



LUSPIO
LIBERA UNIVERSITÀ SAN PIO V

**Libera Università degli Studi
“S. Pio V”**

**Facoltà di Scienze Politiche
Facoltà di Interpretariato e Traduzione
Facoltà di Economia**

Anno Accademico 2009/2010

**Corso annuale di Perfezionamento e
di Aggiornamento Professionale**

(1500 ore – 60 CFU)

(Legge 19/11/1990 n. 341- art. 6, co. 2, lett. C)

in:

**“Insegnamento e diversità, diversabilità, svantaggio o
handicap:
contenuti essenziali della formazione di base dell’insegnante
di sostegno”**

BANDO

Art. 1 - Ente promotore e natura dell'intervento

La Libera Università degli Studi "San Pio V", C.F. 9736680580 avente sede in Roma alla Via delle Sette Chiese n. 139, ai sensi del proprio Statuto, della vigente normativa e del Decreto Rettorale n. 518 del 15 giugno 2009, promuove un **Corso annuale di Perfezionamento e di Aggiornamento Professionale in "Insegnamento e diversità, diversabilità, svantaggio o handicap: contenuti essenziali della formazione di base dell'insegnante di sostegno "**

Art. 2 - Obiettivi dell'intervento

Le esigenze formative dei soggetti diversamente abili sono particolarmente complesse e richiedono di conseguenza la messa a punto di un intervento educativo articolato ma fortemente coeso. Da ciò consegue la consapevolezza della necessità di una figura di docente funzionale ad un insegnamento "particolare" per un apprendimento altrettanto "particolare" a cui non si può fornire una risposta semplificata o riduttiva ma si deve offrire una occasione formativa consistente che contenga una vasta ed approfondita gamma di occasioni per la propria esperienza professionale e per mettere in discussione in modo sistematico e costante il proprio bagaglio di strategie e competenze. Tutto ciò comporta la scelta indispensabile di una prospettiva inter-disciplinare che dia la possibilità di cogliere, sia sul piano della formalizzazione dei processi di apprendimento-insegnamento che su quello della progettazione e della realizzazione strategica degli stessi, le essenziali intersezioni fra dimensione didattica, pedagogica e metodologica.

Art. 3 - Metodologie

Una parte consistente delle lezioni verterà su solidi percorsi teorici e sulle proposte operative pensate per attivare un processo di formazione in un'ottica di integrazione dei curricula di discipline quali pedagogia speciale, didattica delle disabilità, valutazione e tecniche educative.

Art. 4 - Modalità di intervento

L'Università eroga il Corso anche tramite lo strumento della videoconferenza incaricando, per la parte di servizio tecnico, l' **I.P.S.E.F. Srl (Istituto per la Promozione e lo Sviluppo dell'Educazione e Formazione)** con sede legale in Benevento alla Via Carlo Torre n. 2 e sede operativa al Viale R. Delcogliano n. 12, alla attuazione tecnica del predetto Corso annuale nella sede di Benevento ed in altre sedi espressamente individuate ed autorizzate dalla L.U. degli Studi "San Pio V".

Art. 5 - Destinatari

Il Corso è rivolto ad insegnanti ed aspiranti insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, professionisti ed operatori del settore scolastico, educativo, della formazione, che intendano acquisire strumenti teorici di conoscenza e metodologie pratiche inerenti il raggiungimento delle finalità proposte dall'intervento culturale, purché in possesso di idoneo titolo di studio.

Art. 6 - Durata, programma ed organizzazione didattica

IMPOSTAZIONE DEL CORSO

I moduli sono stati definiti sulla base di una preliminare consultazione che ha fatto emergere la necessità e l'opportunità di:

- elaborare curricoli che, pur caratterizzati da un impianto unitario, offrano ai docenti la possibilità di conseguire una preparazione diversificata in relazione all'integrazione degli alunni disabili nelle scuole di ogni ordine e grado;
- fornire le conoscenze pedagogiche, psicologiche e didattiche indispensabili per la formazione del docente per il sostegno;
- sviluppare competenze strumentali, metodologiche ed applicative fondamentali per favorire il percorso di crescita e sviluppo dell'alunno con handicap;
- far emergere con chiarezza il legame tra contenuti e metodo, da cui possa seguire una perfetta saldatura tra esigenze culturali e capacità operative, tra contenuti teorici e aspetti applicativi;
- riconoscere e valutare le pregresse acquisizioni formative dei corsisti, la cui valutazione e riconoscimento avrà luogo secondo criteri stabiliti dalla Libera Università degli Studi "San Pio V" di Roma.

ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il Corso avrà durata annuale e prevede un impegno complessivo per il corsista di 1500 ore di attività formative così ripartite:

• didattica frontale (seminari formativi)	50 ore	2 CFU
• didattica in modalità multimediale	500 ore	20 CFU
• studio individuale autonomo e guidato	750 ore	30 CFU
• attività di tirocinio e laboratorio (Stage)	100 ore	4 CFU
• esame finale (elaborazione e discussione di una tesi)	100 ore	4 CFU
Totale	1.500 ore	60 CFU

Il percorso didattico si concretizza attraverso l'attribuzione di 60 CFU, ciascuno dei quali corrispondente a 25 ore di lavoro per il corsista che deve frequentare il Corso per almeno il 70% delle attività previste.

Profilo del piano di studio

Il Progetto culturale del Corso propone 4 moduli formativi ed un percorso di tirocinio, suddivisi in due Aree di lavoro:

Area A: teoria

I moduli hanno durata diversa e sono articolati in seminari di approfondimento, lezioni in modalità multimediale ed attività di gruppo (autoformazione) per un ammontare complessivo di **1300 ore** così ripartite (dal computo che segue sono escluse le ore dedicate alle attività laboratoriali e quelle relative all'esame finale che saranno quantificate più avanti):

- ⇒ 50 ore seminari formativi in modalità frontale;
- ⇒ 500 ore lezione in modalità multimediale;
- ⇒ 750 ore autoformazione.

Modalità di valutazione:

per ciascuna disciplina è prevista una verifica delle conoscenze acquisite che consisterà in un questionario a risposte chiuse e/o aperte su argomenti affrontati durante il Corso e/o nella stesura di un elaborato scritto.

La prova aiuterà lo studente a valutare la propria preparazione.

I seminari sono uno strumento fondamentale di comunicazione e di approfondimento delle tematiche che rappresentano il bagaglio indispensabile di conoscenze tecniche/culturali/metodologiche/professionali per quanti intendano candidarsi a ricoprire il delicato ruolo dell'insegnante per il sostegno. Sono il luogo dedicato alla condivisione di significati ed esperienze, nonché un'immensa banca di dati dalla quale poter acquisire un sapere complesso e ricco di prospettive diversificate in relazione all'integrazione degli alunni disabili nelle scuole di ogni ordine e grado.

Area B:(100 ore)

Professionalità docente :

rielaborazione esperienze personali/ organizzazione competenze professionali

Le attività di questa area si propongono , attraverso stage e laboratori, di far acquisire la capacità di riflettere sulle proprie esperienze professionali e di creare le condizioni affinché ciascuno fruisca del maggior numero possibile di occasioni per conoscere metodologie ed esperienze utili ad arricchire il proprio bagaglio di capacità e confrontare il proprio modus operandi con altre esperienze in atto.

Impianto disciplinare:

PEDAGOGIA

MODULO 1

NUOVE PROSPETTIVE PER LA PEDAGOGIA DELLA SCUOLA (155 ORE)

Le ore previste sono complessivamente 155 suddivise in:

- 5 ore di lezione frontale e discussione;
- 50 ore di lezione in modalità multimediale;
- 100 ore di autoformazione dedicate alla realizzazione di lavori sperimentali individuali finalizzati al superamento della prova finale;

Obiettivo: prendere in esame i diversi i nodi problematici che caratterizzano la pedagogia.

Argomenti:

- Identità della pedagogia
- Pedagogia e ricerca
- Teorie per l'insegnamento
- Modelli di intervento formativo

MODULO 2

DIMENSIONE EDUCATIVA IN UNA SCUOLA INCLUSIVA (155 ORE)

Le ore previste sono complessivamente 155 suddivise in:

- 5 ore di lezione frontale e discussione;
- 50 ore di lezione in modalità multimediale;
- 100 ore di autoformazione dedicate alla realizzazione di lavori sperimentali individuali finalizzati al superamento della prova finale;

Obiettivo: prendere in esame i processi di integrazione e inclusione di soggetti con bisogni educativi speciali.

Argomenti

- Sguardi plurali in un mondo plurale.
- Integrazione degli alunni con abilità differenti.
- Intervento educativo e diversità.
- Continuità educativa e didattica per allievi con bisogni educativi speciali.

DIDATTICA E MULTIMEDIALITÀ

MODULO 1

INNOVAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI E FORMATIVI (260 ORE)

Le ore previste sono complessivamente 260 suddivise in:

- *10 ore di lezione frontale e discussione;*
- *100 ore di lezione in modalità multimediale;*
- *150 ore di autoformazione dedicate alla realizzazione di lavori sperimentali individuali finalizzati al superamento della prova finale;*

Obiettivo: introdurre ai principali aspetti della multimedialità in ambito educativo.

Argomenti:

- Ambienti multimediali di apprendimento
- Multimedialità e comunicazione educativa
- Teorie a supporto della multimedialità
- Modelli per l'insegnamento basato sulle nuove tecnologie
- Diversabilità e multimedialità
- Tecnologie didattiche, scuola e società

METODOLOGIE E TECNICHE DI INTERVENTO

MODULO 1

UN CONTESTO DI APPRENDIMENTO POSITIVO ED INCLUSIVO (300 ORE)

Le ore previste sono complessivamente 300 suddivise in:

- *10 ore di lezione frontale e discussione;*
- *100 ore di lezione in modalità multimediale;*
- *190 ore di autoformazione dedicate alla realizzazione di lavori sperimentali individuali finalizzati al superamento della prova finale;*

Obiettivo: favorire l'acquisizione di conoscenze in merito a nuove metodologie di intervento didattico.

Argomenti:

- Motivazione e attività previste
- Strategie di insegnamento
- L'apprendimento collaborativo
- La cooperazione nella prassi educativa
- Problem solving
- Didattica metacognitiva

PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

MODULO 1

PROGRAMMAZIONE E PRATICHE DIDATTICHE - (145 ORE)

Le ore previste sono complessivamente 145 suddivise in:

- 5 ore di lezione frontale e discussione;
- 70 ore di lezione in modalità multimediale;
- 70 ore di autoformazione dedicate alla realizzazione di lavori sperimentali individuali finalizzati al superamento della prova finale;

Obiettivo: introduzione ai principali aspetti della programmazione curricolare

Argomenti

- Programmazione curricolare
- Programmazione di obiettivi
- Programmazione per obiettivi
- Programmazione per sfondo integratore

MODULO 2

-PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE SCOLASTICA - (135 ORE)

Le ore previste sono complessivamente 135 suddivise in:

- 5 ore di lezione frontale e discussione;
- 60 ore di lezione in modalità multimediale;
- 70 ore di autoformazione dedicate alla realizzazione di lavori sperimentali individuali finalizzati al superamento della prova finale;

Obiettivo: Programmare e integrare attività diversificate.

Introduzione ai concetti chiave e criteri guida per orientarsi in ambito valutativo

Argomenti:

- Programmazione ed integrazione scolastica
- Programmazione curricolare e individualizzata

MODULO 3

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (150 ORE)

Le ore previste sono complessivamente 150 suddivise in:

- *10 ore di lezione frontale e discussione;*
- *70 ore di lezione in modalità multimediale;*
- *70 ore di autoformazione dedicate alla realizzazione di lavori sperimentali individuali finalizzati al superamento della prova finale;*

Obiettivo: fornire gli strumenti idonei per operare nell'ambito dell'analisi degli esiti.

Argomenti:

- Valutazione e progettazione didattica
- Verifica delle attività didattiche
- Valutazione degli interventi educativi
- Gli strumenti di valutazione

Esami e valutazione

Il Corso prevede delle valutazioni in itinere e si conclude con un esame finale di tesi.

Tale esame è basato su due riferimenti:

1. la raccolta delle elaborazioni e della documentazione relativa alla riflessione ed alla riorganizzazione dell'esperienza di tirocinio (projekt-work);
2. un tema di approfondimento teorico a scelta del candidato, sul quale il candidato stesso presenterà un breve e significativo trattato in cui, oltre a dimostrare la completa padronanza dell'argomento scelto, ne evidenzia gli aspetti applicativi in ambito scolastico.

Titolo rilasciato

A quanti abbiano osservato tutte le condizioni richieste e superate con esito positivo tutte le prove di valutazione e l'esame finale, verrà rilasciato un titolo di "Corso annuale di Perfezionamento e di Aggiornamento Professionale", che attesti la frequenza, il numero delle ore, i CFU attribuiti, l'esito della prova finale.

Art. 6 - Versamenti

Gli interessati dovranno versare, contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione, un importo lordo di € 500,00; di cui € 100,00 a titolo di tassa di iscrizione e € 400,00 a titolo di tassa di frequenza. La tassa di iscrizione deve essere versata al momento di presentazione della domanda. La tassa di frequenza potrà essere così ripartita:

- € 200,00 entro il 31 Ottobre 2009;
- € 200,00 entro il 28 Febbraio 2010;

Il versamento dovrà essere effettuato sul Conto Corrente Postale n. 67492637 intestato alla società IPSEF Srl di Benevento

Art. 7 - Termine di scadenza delle domande

Il termine di presentazione delle domande è fissato al **30 Settembre 2009**.

Presso l' Ateneo (anche dal sito internet www.luspio.it) ed a cura dell'I.P.S.E.F. Srl (www.ipsef.it), sarà possibile conoscere le sedi autorizzate nonché qualsiasi altra informazione.

Se non venisse raggiunto il numero minimo previsto per ogni sede decentrata, la L.U. degli Studi "San Pio V", anche attraverso il supporto tecnico dell' I.P.S.E.F. Srl, su richiesta dell' interessato, è disponibile ad accettare l' iscrizione presso altra sede.

Libera Università degli Studi "S. Pio V"

IL RETTORE

Prof. Giuseppe Accella

